

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Ordine degli Avvocati di Pistoia

STATUTO

Articolo 1

Costituzione e finalità

In applicazione della normativa nazionale ed europea al fine di :

- promuovere le politiche di pari opportunità nell'accesso, nella formazione e nella qualificazione professionale;
- prevenire, contrastare e rimuovere i comportamenti discriminatori sul genere e su qualsivoglia altra ragione e ogni ostacolo che limiti di diritto e di fatto la parità e l'uguaglianza sostanziale nello svolgimento della professione forense;
- sovrintendere e vigilare sulla corretta e concreta applicazione dei principi e delle disposizioni di cui alla Legge 247/2012;

è costituito, anche ai sensi del 4 c. art. 25 L. 247/12, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pistoia, il Comitato per le Pari Opportunità.

Il Comitato ha la propria sede presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pistoia.

Articolo 2

Composizione

Il Comitato è composto da Avvocate/i iscritte/i all'Albo degli Avvocati di Pistoia, dura in carica quattro anni ed è composto da 11 membri di cui 2 designati dal Consiglio dell'Ordine, mentre tutte/i le/gli altre/i vengono elette/i dalle/gli iscritte/i all'Albo.

Il primo Comitato è nominato interamente dal Consiglio dell'Ordine e dura in carica fino alle prime elezioni, da indire entro il primo semestre 2006.

I componenti dei comitati successivi saranno eletti dagli iscritti all'Albo degli Avvocati di Pistoia nel numero di 9 membri, mentre i restanti 2 membri verranno designati dal Consiglio dell'Ordine.

Le modalità di elezione saranno disciplinate da un successivo regolamento che verrà emanato dal Comitato Pari Opportunità e che sarà da considerarsi parte integrante del presente Statuto.

Articolo 3

Funzioni

La funzione del Comitato è quella di proporre, anche tramite il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, interventi volti ad assicurare una reale parità fra uomini e donne nell'esercizio della professione forense.

A tal fine esso svolge esemplificativamente i seguenti compiti:

1. promuovere qualsiasi attività volta a rimuovere ogni comportamento discriminatorio per ragioni di sesso ed ogni altro ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza fra uomini e donne nell'esercizio della professione forense;
2. diffondere informazioni sulle iniziative intraprese;
3. elaborare proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale coordinando le proprie iniziative con gli organismi analoghi operanti a livello istituzionale e/o territoriale (es. Consigliera di Parità; Animatrice di Parità, Commissione Pari Opportunità della Provincia di Pistoia, Assessorato alle Pari Opportunità etc.);
4. proporre al Consiglio dell'Ordine iniziative demandate dalle leggi vigenti;
5. organizzare incontri con le/gli avvocate/i e le/i praticanti;
6. verificare la corretta attuazione di eventuali progetti sulle pari opportunità elaborati dal Consiglio dell'Ordine;
7. elaborare codici di comportamento diretti a specificare regole di condotta conformi alla parità e ad individuare manifestazioni anche indirette di discriminazione;
8. promuovere iniziative e confronti tra gli operatori del diritto sulle pari opportunità;

9. svolgere attività di ricerca, analisi e monitoraggio della situazione degli avvocati e dei praticanti operanti in condizioni soggettive ed oggettive di disparità nell'ambito istituzionale di pertinenza dell'Ordine degli Avvocati;

10. inserire nella formazione professionale moduli atti a diffondere e valorizzare le differenze di genere;

11. individuare forme di sostegno ed iniziative volte a promuovere la crescita professionale degli/delle avvocati/e e la formazione di una cultura di rappresentanza femminile negli organi istituzionali e associativi anche tramite l'attuazione di riforme delle leggi e regolamenti che disciplinano l'ordinamento professionale.

Il Comitato cura di compiere direttamente, anche attraverso pareri consultivi espressi al Consiglio dell'Ordine e/o alle sue Commissioni, ogni attività utile a favorire e diffondere la cultura della parità e dell'uguaglianza anche rappresentativa in attuazione dei principi di cui alla legge 247/2012, a valorizzare le differenze, prevenire e contrastare comportamenti discriminatori.

Per la realizzazione degli scopi prefissati il Comitato collabora con gli altri Comitati PO di Ordini interregionali, nazionali e sovranazionali, anche partecipando a Reti già costituite e/o costituendone di nuove, nel rispetto dell'autonomia e delle competenze istituzionali dei singoli Comitati, ed interloquisce con i Comitati di altri Ordini Professionali, Enti locali, di Università, i/le Consiglieri/e di Parità e con tutti gli organismi pubblici e privati di parità.

Il Comitato può istituire, con propria delibera, uno "sportello" volto a fornire gratuitamente, agli iscritti agli Albi e al Registro dei Praticanti informazioni e orientamenti in materia di pari opportunità e tutela antidiscriminatoria.

Articolo 4

Funzioni del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario

Il Presidente:

- rappresenta il Comitato;
- lo convoca e lo presiede;
- stabilisce l'ordine del giorno della riunione, tenendo conto delle proposte formulate;

- riferisce al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati sulle iniziative da intraprendersi per l'attuazione delle funzioni di cui innanzi;

Il Vice Presidente:

- sostituisce il Presidente in caso di impedimento dello stesso;
- su delega del Presidente svolge funzioni di rappresentanza del Comitato;

Il Segretario:

- fruendo degli Uffici e dei collaboratori del Consiglio dell'Ordine svolge le usuali attività di Segreteria;
- redige il verbale delle riunioni ed è responsabile della esecuzione delle delibere.

Articolo 5

Organizzazione interna del Comitato

Il Comitato definisce, al suo interno, l'organizzazione dei lavori, la periodicità degli incontri ed i criteri di studio ed approfondimento delle tematiche.

Articolo 6

Incompatibilità, decadenza, dimissioni e cessazione

La carica di componente del CPO è incompatibile con quella di componente del Comitato PO del Consiglio Giudiziario e di componente eletto del CNF, della Cassa Forense e dell'OUA ovvero delle Commissioni PO dei medesimi organismi.

L'eletto/a che viene a trovarsi in condizione di incompatibilità deve optare per uno degli incarichi entro trenta giorni dalla proclamazione. Nel caso in cui non vi provveda, si intende rinunciatario/o e il Comitato ne delibera la decadenza, procedendo alla sua sostituzione con la/il prima/o dei non eletti.

Nel caso di impedimento assoluto e permanente o di dimissioni di una/un componente eletta/o, entro trenta giorni dall'evento, il Comitato delibera la sua sostituzione con la/il prima/o dei non eletti alle ultime elezioni.

Nell'ipotesi di dimissioni o impedimento assoluto e permanente dei componenti nominati dal Consiglio dell'Ordine, quest'ultimo dovrà sostituirla/o entro il termine perentorio di un mese dalla comunicazione dell'evento.

Ogni componente del Comitato decade in caso di cancellazione dagli Albi degli Avvocati di Pistoia, in ogni ipotesi di sospensione dall'esercizio professionale, in seguito all'applicazione di una sanzione disciplinare esecutiva più grave dell'avvertimento, ovvero decade per assenza ingiustificata, come tale accertata dal Comitato, a tre riunioni consecutive del Comitato.

E' causa di giustificazione l'assenza determinata e collegata all'assolvimento degli obblighi familiari per maternità, puerperio e attività di cura.

L'intero Comitato decade, e si procede a nuove elezioni da tenersi entro il termine di 60 giorni, se cessa, per qualsiasi motivo, dalla carica la metà delle/dei sue/suoi componenti.

Articolo 7

Convocazioni

Il Presidente convoca periodicamente il Comitato.

Il Comitato può essere altresì convocato su richiesta motivata della metà dei suoi componenti. Le delibere saranno approvate a maggioranza semplice. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 8

Decadenza e dimissioni

Il componente del Comitato Pari opportunità decade laddove non giustifichi la propria assenza per oltre tre riunioni. Decade altresì con la cancellazione dall'Albo degli Avvocati.

La decadenza è pronunciata dal Comitato Pari Opportunità.

Nel caso di decadenza di un componente del Comitato, ovvero in caso di dimissioni spontanee, il primo dei candidati non eletti alle ultime elezioni sarà nominato quale nuovo componente con delibera del Comitato medesimo. Nell'ipotesi di decadenza o di dimissioni del componente delegato dal Consiglio dell'Ordine quest'ultimo provvederà a sostituirlo.

Articolo 9

Diritto di informazione

Il Comitato può richiedere informazioni al Consiglio dell'Ordine su argomenti di interesse sulla materia demandata al Comitato stesso.

Il Comitato, in persona del suo Presidente, può richiedere in qualsiasi momento al Presidente del Consiglio dell'Ordine consultazioni ed audizioni su materie e temi a tutela delle pari opportunità.

Articolo 10

Strumenti e Risorse

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato può richiedere al Consiglio dell'Ordine : la collaborazione degli Uffici dello stesso; l'utilizzazione di risorse economiche per promuovere iniziative, indagini e ricerche; quant'altro sia necessario per il raggiungimento delle proprie finalità.

Nel bilancio del Consiglio verrà previsto un apposito capitolo di stanziamento a favore dell'attività del Comitato finalizzato a promuovere azioni positive, iniziative, eventi, indagini e ricerche e quant'altro necessario per la corretta attività del Comitato.

Approvato dal Comitato per le Pari Opportunità con delibera del 20 gennaio 2014.

Il Segretario
Avv. Paola Calzolari

La Presidente
Avv. Chiara Lensi

Approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pistoia con delibera del 14 marzo 2014.

Il Segretario
Avv. Sandra Tagliasacchi

Il Presidente
Avv. Giuseppe Alibrandi